



Città di Frattamaggiore
Città Metropolitana di Napoli

**Regolamento di istituzione e di
funzionamento del Nucleo di
Valutazione della Performance**

1

Approvato con deliberazione di Giunta n.55 del 02/05/2019

Sommario

TITOLO I.....	3
ART.1-NUCLEO DI VALUTAZIONE	3
ART.2-OGGETTO	3
ART.3-SEDE – COMPOSIZIONE E NOMINA.....	3
ART.4-REQUISITI.....	4
ART.5-FUNZIONI E COMPITI	6
ART.6 -COMPENSO	7
ART.7- DURATA.....	8
TITOLO II.....	9
ART.8 – FUNZIONAMENTO	9
ART.9- COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	10
ART.10-CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE.....	11
ART.11-DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.....	11



TITOLO I

ART.1-NUCLEO DI VALUTAZIONE

E' istituito il Nucleo di Valutazione della *Performance* (a seguire Nucleo) del Comune di Frattamaggiore.

Il Nucleo è un organismo indipendente, supporta, in piena autonomia, l'amministrazione sui piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale. Esso svolge, in particolare, le attività di cui all'art.5 seguente.

Il Nucleo opera in posizione di piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco e alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.

ART.2-OGGETTO

Il presente atto è parte integrante del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e disciplina, ai sensi del D. L.vo n°286 del 30/07/2009, del D. L.vo n°267 del 18/08/2000, del D. L.vo n°165 del 30/03/2001, della Legge n°15 del 04/03/2009 e del D. L.vo n°150 del 27/10/2009 (come da ultimo modificato dal D. L. n°74 del 25/05/2017) le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione della Performance (N.d.V.).

3

ART.3-SEDE – COMPOSIZIONE E NOMINA

Il Nucleo ha sede presso l'Ente, coordina le singole attività di controllo e di valutazione, opera in posizione di staff e di autonomia rispetto alle strutture operative.

Il Nucleo è composto da tre soggetti esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nella scelta dei componenti del Nucleo l'amministrazione favorirà il rispetto dell'equilibrio di genere fatta salva l'impossibilità oggettiva di garantire la presenza di entrambi i generi da motivare nel provvedimento di nomina dell'organismo.

L'incarico di Presidente potrà essere affidato esclusivamente a soggetti in possesso di un'esperienza professionale di almeno tre anni, maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e

individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancia e nel risk management, di cui almeno due anni come componente di organismo indipendente di valutazione della performance o nuclei di valutazione con funzioni analoghe in amministrazioni con almeno 50 dipendenti, da documentarsi mediante presentazione del curriculum vitae.

La nomina dei componenti spetta al Sindaco che ne disporrà la scelta a seguito di procedura di evidenza pubblica, a cui potranno partecipare soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo comma. Detta procedura è resa nota con apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente. Le relative istanze di partecipazione devono essere inoltrate secondo tempi e modalità stabiliti dall'avviso medesimo.

La valutazione del possesso dei requisiti generali, di integrità e di competenza previsti dall'articolo 14 del D.Lgs. 150 è effettuata dal Segretario generale, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio specificamente individuato da quest'ultimo.

Acquisite le richieste, il Sindaco determina il giorno in cui i candidati saranno invitati per sostenere il colloquio teso ad accertare le capacità e competenze specifiche. Al termine del colloquio, il Sindaco individua i componenti del N.d.V., tra cui un presidente, e ne effettua la nomina con proprio decreto.

La procedura di cui al presente articolo non ha carattere comparativo e la presentazione delle richieste di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente. Il Capo dell'Amministrazione Comunale procede alla scelta dei componenti dell'N.d.V. in modo insindacabile, previa valutazione dei curricula vitae prodotti e del colloquio con gli interessati, di cui al precedente comma, sulla base delle indicazioni, delle competenze e delle capacità, nonché delle esperienze professionali.

4

ART.4-REQUISITI

Per partecipare alle procedure di evidenza pubblica, ai fini della nomina quale componente del N.d.V., è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali

- a) **Cittadinanza:** Possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea.
- b) **Divieto di nomina :** Non possono essere nominati componenti del N.d.V. coloro che:



- abbiano riportato condanne penali o provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale;
- siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del Codice Penale;
- abbiano riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali sul territorio dell'Ente ovvero abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le precedenti organizzazioni, ovvero abbiano rivestito simili incarichi o cariche o abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti alla designazione;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i dirigenti in servizio presso questa Amministrazione, o con il vertice politico - amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente di N.d.V. o Organismo Indipendente di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- siano stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura; abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico conformemente al D. L. vo n°39 del 08/04/2013;
- siano componenti dell'Organo dei Revisori dell'Ente;
- siano già componenti di N.d.V. o O.I.V. istituiti presso altre amministrazioni - nella misura massima di 4 o in misura minore qualora i relativi dipendenti, sommati tra loro, superino complessivamente la soglia delle 500 (cinquecento) unità;
- abbiano superato la soglia dell'età pensionabile.

5

Requisiti attinenti all'area delle conoscenze.

a) Titolo di studio

Il componente deve essere in possesso di diploma di laurea magistrale o specialistica o di analogo titolo conseguito nel previgente ordinamento degli studi.

b) Tipologia del percorso formativo

E' richiesta la laurea in giurisprudenza, economia o ingegneria con indirizzo economico - gestionale, ovvero lauree equiparate alle stesse;

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, in aggiunta alla laurea, un titolo di studio post - universitario di durata almeno annuale in profili afferenti alle materie suddette, ovvero ai settori dell'organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni, del *management*, della pianificazione e controllo di gestione o della misurazione e valutazione delle *performance*;

Il componente dovrà avere una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana dovrà, altresì, possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana, sia scritta che parlata;

Il componente dovrà avere buone conoscenze informatiche dei sistemi operativi più diffusi e degli applicativi dei software gestionali di maggiore diffusione.

Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali.

I componenti devono essere in possesso di un'esperienza acquisita, in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del *management*, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della *performance* e dei risultati.

6

ART.5-FUNZIONI E COMPITI

Il N.d.V.:

- esprime parere vincolante sul sistema di misurazione e valutazione dell'Ente;
- verifica che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale;
- mette in atto le attività di valutazione della Performance dell'Ente, dei dipendenti e dei relativi Dirigenti e quelle di controllo strategico, tese a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico - amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. Tali attività si raccordano con quelle di controllo di gestione, svolto dalla specifica struttura tecnica permanente interna;



- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, sovrintendendo ai processi di misurazione e valutazione del personale e di attribuzione delle relative primarie di merito, secondo le previsioni dei contratti collettivi nazionali, dei contratti integrativi e dei regolamenti interni all'Amministrazione, nel rispetto dei principi di valorizzazione del merito e della professionalità;
- valida la Relazione sulla Performance definita annualmente dall'organo esecutivo dell'Ente;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla Trasparenza e all'integrità dell'Amministrazione pubblica locale;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- svolge funzioni di ausilio giuridico e contabile in ordine alle norme riferite alla corretta applicazione degli istituti contrattuali, anche mediante espressione di pareri, se richiesti;
- propone la valutazione annuale dei dirigenti e del Segretario Generale, sulla base del sistema premiante adottato dall'Ente. Quanto alla misurazione e alla valutazione della Performance individuale e organizzativa, si rinvia alla disciplina contenuta nel vigente Regolamento adottato dall'Ente;
- svolge ogni altro compito attribuito dalla legge alla sua competenza ovvero a quella degli organismo indipendente di valutazione (OIV).

7

Il N.d.V., inoltre, provvede:

- ad effettuare il controllo di gestione ed il controllo strategico;
- ad aggiornare il personale dell'Ente sulle tematiche in materia di trasparenza, attraverso almeno un seminario annuale "cd. Giornata della Trasparenza" e su argomenti che saranno concordati con il Segretario Generale;
- con cadenza annuale, ad una analisi di *benchmarking* sulle entrate e le spese dell'Ente.

ART.6 -COMPENSO

A ciascuno dei componenti del N.d.V. è attribuito un compenso annuo lordo, stabilito con decreto sindacale di nomina entro il limite annuo di € 7.000,00 (settemila/00), mentre al Presidente è corrisposto un compenso entro il limite annuo di € 8.000,00 (ottomila/00) e, comunque, in base allo stanziamento di bilancio. Sono



escluse forme di rimborso spese di qualsivoglia natura.

L'atto di nomina potrà stabilire le modalità di erogazione del compenso.

ART.7 - DURATA

L'incarico di competente del N.d.V. ha una durata di tre anni, con facoltà di rinnovo per una sola volta per analogo periodo. L'eventuale riconferma decorre dalla data di conferimento, salvo revoca o cessazione anticipata.

Il componente del N.d.V. è revocabile con provvedimento motivato del Sindaco, sentita la Giunta Comunale solo per gravi motivi di legge ovvero in caso di reiterate ed ingiustificate inadempienze. Inoltre, cessa dall'incarico per:

- dimissioni volontarie;
- impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a 90 (novanta) giorni.

In caso di dimissioni presentate dal componente del N.d.V. deve essere garantito un preavviso di almeno 45 (quarantacinque) giorni. A seguito di cessazione delle funzioni, per dimissioni o altra causa e a seguito di nomina in corso d'anno, il compenso è liquidato in rapporto alla frazione di anno in cui l'attività è stata svolta.

In caso di scadenza naturale, il N.d.V. continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo Nucleo, che dovrà avvenire entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza dell'incarico.

L'incarico non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato.



TITOLO II

ART.8 – FUNZIONAMENTO

Il Nucleo di Valutazione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, predispone il piano di lavoro annuale ed il programma delle riunioni e lo trasmette alla Giunta ed al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il N.d.V. entro il predetto termine, concorda con il Segretario generale e, per quanto riguarda i compiti in materia di prevenzione e di trasparenza, con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (se figura diversa dal Segretario), il programma degli incontri con i dirigenti delle strutture organizzative.

Il Presidente del N.d.V. può assegnare attività istruttorie necessarie allo svolgimento dei suoi compiti a ciascuno dei componenti dell'organismo, fermo restando che le decisioni sono sempre assunte in forma collegiale. Il componente incaricato relaziona per iscritto al collegio sulle risultanze istruttorie nel termine assegnatogli dal Presidente.

Il N.d.V. si riunisce almeno una volta al mese su convocazione del Presidente che ne fissa l'ordine del giorno.

La convocazione deve aver luogo con avviso fatto recapitare ai singoli componenti almeno due giorni prima di quello fissato per la seduta, fatti salvi casi d'urgenza.

La convocazione contiene oltre all'ordine del giorno, la sede e l'ora della riunione, nonché l'eventuale comunicazione che si ritiene utile per la trattazione degli argomenti previsti in disamina.

Il N.d.V. è validamente costituito laddove tutti i componenti siano stati regolarmente convocati e sia presente la maggioranza (due su tre) degli stessi. Le deliberazioni sono adottate collegialmente.

In relazione agli argomenti inseriti all'ordine del giorno possono essere convocati amministratori e/o dipendenti del Comune interessati ai processi di gestione.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, i componenti del N.d.V. si avvalgono della stretta collaborazione del Segretario Generale dell'Ente e del Settore "Controllo Gestione e Controlli Interni".

I componenti del N.d.V. hanno accesso agli atti e a tutti i documenti amministrativi e possono richiedere, ai Responsabili delle unità organizzative, qualsiasi atto o notizia detenuta dal Comune, necessari per l'espletamento delle funzioni loro assegnate.

9



Il N.d.V. presenta al Sindaco, nei primi mesi dell'anno, i risultati finali della propria attività di valutazione per la successiva applicazione del sistema premiale riferita a tutto il personale dell'Ente o, in caso di motivato apprezzamento negativo, delle misure sanzionatorie previste dalle disposizioni legislative, regolamentari e negoziali collettive nel tempo in vigore.

Le adunanze del N.d.V. non sono pubbliche. Dei relativi lavori, viene redatto un verbale, che viene trasmesso, in copia - per le valutazioni del caso - al Sindaco e al Segretario Generale, nonché conservato, in originale, agli atti del II Settore - Ufficio "Controllo di Gestione".

Il verbale è sottoscritto, con firma autografa o digitale, dal presidente dell'organismo di valutazione e dal soggetto che ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.

ART.9- COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'esito della valutazione della *Performance* viene comunicato al Sindaco dal Presidente del N.d.V. per ciascun Dirigente e per il Segretario generale.

Il Sindaco, sulla base della valutazione della *Performance* annuale, nel caso in cui siano stati riscontrati risultati particolarmente negativi nella gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e/o inosservanza delle direttive generali e degli indirizzi espressi dagli organi elettivi, comunica tali risultati al Dirigente del Settore, invitandolo a presentare entro 15 (quindici) giorni le proprie osservazioni al riguardo.

Il Sindaco, acquisite anche in contraddittorio le osservazioni del Responsabile, il quale può essere eventualmente assistito dalla propria organizzazione sindacale o legale di fiducia, adotta, ove non ritenga sufficienti le ragioni presentate, e previo esame delle controdeduzioni da parte del N.d.V., i conseguenti provvedimenti.

In caso di responsabilità particolarmente grave o di reiterati risultati negativi nella gestione, il Sindaco, previa acquisizione della giustificazione del valutato, da presentarsi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, e sentito il Segretario Generale, attiva il procedimento e irroga le sanzioni previste dall'art. 21 del D. L.vo n°165/2001, dai Regolamenti comunali e dai C.C.N.L. vigenti.

Le valutazioni sono raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di esse si tiene conto all'atto delle assegnazioni o dei rinnovi degli incarichi dirigenziali.



ART.10-CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE

Per l'attività di Controllo Strategico e di Gestione, si rinvia a quanto previsto dai regolamenti dell'Ente su tali argomenti ed in generale al regolamento di contabilità ed a quello per i controlli interni.

In assenza di specifiche disposizioni sulle concrete modalità di svolgimento delle predette funzioni, sarà proposta alla Giunta comunale l'approvazione di specifiche linee guida annuali per l'espletamento di tali controlli.

In ogni caso è assegnata al Nucleo la trasmissione del relativo referto alla Corte dei conti.

ART.11-DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge, i contratti collettivi e i regolamenti di organizzazione, di contabilità e quelli vigenti nelle specifiche materie.

Con l'approvazione del presente Regolamento viene abrogata ogni regolamentazione o disposizione vigente in materia.

